

FARMAVALDARNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA FATTORIA 14/15 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)
Codice Fiscale	05374530482
Numero Rea	FI 542220
P.I.	05374530482
Capitale Sociale Euro	636.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.086.665	2.040.867
II - Immobilizzazioni materiali	493.141	303.586
III - Immobilizzazioni finanziarie	245.964	243.170
Totale immobilizzazioni (B)	2.825.770	2.587.623
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	719.141	649.905
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.162	458.806
Totale crediti	411.162	458.806
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	100.000
IV - Disponibilità liquide	2.241.117	1.981.138
Totale attivo circolante (C)	3.471.420	3.189.849
D) Ratei e risconti	30.965	33.073
Totale attivo	6.328.155	5.810.545
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	636.000	636.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	66.500
IV - Riserva legale	127.705	127.705
VI - Altre riserve	2.678.888	2.391.312
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.323	287.573
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(37.953)	(37.953)
Totale patrimonio netto	3.675.463	3.471.137
B) Fondi per rischi e oneri	65.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.378	516.404
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.912.034	1.638.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti	1.912.034	1.638.015
E) Ratei e risconti	195.280	154.989
Totale passivo	6.328.155	5.810.545

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.977.446	8.117.967
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.062	4.099
altri	17.334	4.196
Totale altri ricavi e proventi	23.396	8.295
Totale valore della produzione	8.000.842	8.126.262
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.933.805	4.734.107
7) per servizi	544.878	740.744
8) per godimento di beni di terzi	511.179	506.565
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.146.682	1.103.070
b) oneri sociali	338.381	297.193
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.657	168.459
c) trattamento di fine rapporto	86.800	113.119
e) altri costi	29.857	55.340
Totale costi per il personale	1.601.720	1.568.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.399	112.231
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.489	62.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.910	50.061
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.399	112.231
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.236)	36.653
14) oneri diversi di gestione	65.122	39.035
Totale costi della produzione	7.701.867	7.738.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	298.975	388.205
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.366	2.273
Totale proventi diversi dai precedenti	21.366	2.273
Totale altri proventi finanziari	21.366	2.273
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	182	176
Totale interessi e altri oneri finanziari	182	176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.184	2.097
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	35.000	-
Totale svalutazioni	35.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(35.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	285.159	390.302
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.836	102.729

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.836	102.729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	204.323	287.573

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	6.328.155	5.810.545
Ricavi	8.800.000	7.977.446	8.117.967
Dipendenti	50	33	31

Attività svolta e risultati conseguiti

La nostra società esercita l'attività di gestione di farmacie.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non esistono tali fattispecie.

Cambiamenti di principi contabili

In base a quanto previsto dall'OIC 29 non sono stati cambiati i principi contabili già adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non esistono tali fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non esistono tali problematiche. Tutti i dati sono comparabili con quelli del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a conseguire risultati positivi e generare flussi finanziari nel tempo.

Criteri di valutazione.

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se tale svalutazione non avesse mai avuto luogo.

Il valore dell'avviamento iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale è conseguente alla stima del perito per la valutazione dei rami d'azienda conferiti dal Comune di Figline Valdarno al momento della costituzione della società.

Nell'occasione fu stipulato con lo stesso Ente anche un contratto di servizio per la durata di 99 anni. Nei primi anni l'avviamento è stato ammortizzato in quote costanti per un periodo massimo di 20 anni. Tuttavia, in base ad un'attenta analisi delle componenti di valore che hanno formato l'avviamento e del diritto di concessione per la gestione delle farmacie comunali e in conseguenza anche dell'evoluzione interpretativa favorevole al superamento del vincolo rigido di durata massima di 20 anni per l'ammortamento dell'avviamento, è stato modificato, allungando, il periodo di ammortamento. Tale decisione ha trovato conforto nel documento dell'11.02.2009 emesso dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dedicato proprio all'esame dei conferimenti delle farmacie comunali in società di capitali e della concessione del servizio farmaceutico comunale. In tale documento si confermava come più corretto il periodo di ammortamento dell'avviamento da calcolarsi in base alla durata della concessione del servizio. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi opportuno modificare, con il consenso del Collegio Sindacale, il periodo residuo di ammortamento dell'avviamento ripartendolo in 99 anni, durata del contratto di servizio anziché, nei 20 anni criterio precedentemente applicato.

In tal modo si ritiene di rispettare i dettati del n. 6 dell'art 2426 c.c. che recepisce la versione definitiva dell'OIC 24 laddove stabilisce che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile".

Si ritiene inoltre che la nuova formulazione del periodo di ammortamento dell'avviamento sia più attinente anche al principio del "quadro fedele" di cui al c.2 dell'art 2423 c.c. il quale stabilisce che "il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio".

La minore entità della quota annua dell'ammortamento rappresenta più correttamente il contributo, in termini di fattore produttivo, del bene avviamento utilizzato nell'esercizio.

Sotto l'aspetto commerciale la farmacia di Matassino ha incrementato le vendite rispetto al 2022 di Euro 25.000 mentre la farmacia Serristori dopo il periodo Covid, durante il quale il fatturato è stato influenzato dai tamponi eseguiti e dal materiale connessi alla pandemia, è ritornato ai livelli del 2021 (€ 1.184.193 nel 2023 € 1.217.415,64 nel 2021).

Tali motivi sono di ulteriore supporto alla scelta effettuata in tema di ammortamento. Si veda le ulteriori informazioni di dettaglio nella seguente tabella:

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO					
VALORE INIZIALE	AMMORTAMENTO EFFETTUATO ESERCIZI 2004 - 2008	ANNI DI AMMORTAMENTO EFFETTIVI	VALORE RESIDUO AL 01/01 /2009	ANNI RESIDUI	QUOTA ANNUA DI AMMORTAMENTO
3.054.000,00	763.500,00	5	2.290.500,00	94	24.367,02

Si riporta di seguito tabella riassuntiva effetti criteri diversi di durata ammortamento al 31/12/2023:

CONTO PATRIMONIALE		
	Con periodo di 20 anni	Con periodo di 99 anni
Attivo		
Fondo Ammortamento al 31.12.2023	3.054.000	1.924.995
Passivo		
(Perdite) / utile esercizio 2023	133.298	204.323
Conto Economico		
Ammortamento	152.700	24.367
Imposte correnti	54.313	80.836
(Perdite) / utile esercizio 2023	133.298	204.323

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite del D.M. 29.10.74 e dal D.M. 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nell'anno i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali in conformità a quanto previsto al n.2 dell'art. 2426 C.C.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se tale svalutazione non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

La partecipazione che presenti un valore durevolmente inferiore a quello di costo di acquisizione o a quello derivante dall'applicazione del metodo di cui al comma 4 dell'art. 2426 è svalutata.

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al costo di acquisto (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 20). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

La valorizzazione è determinata applicando alla quantità dei singoli prodotti il criterio del costo di acquisto medio ponderato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie non immobilizzate

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, seguendo le indicazioni dell'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni, nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28. In particolare il costo delle azioni proprie possedute è iscritto nell'apposita voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" in detrazione del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

B.I Immobilizzazione immateriali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Avviamento	1.949.362	-24.367	1.924.995
Spese di costituzione	0	0	0
Spese pluriennali di perizie	0	0	0
Spese pluriennali notarili	0	0	0
Programmi Software	112	-112	0
Marchi	0	0	0
Centro EDP	0	0	0
Oneri pluriennali	721	-361	360
Spese su beni di terzi	90.672	-5.295	85.377
Acconti a Fornitori	0	+75.932	+75.932
Totali	2.040.867	+45.797	2.086.665
B.II Immobilizzazione materiali			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Attrezzatura varia e minuta	4.989	0	4.989
Mobili e arredi	474.689	+34.596	509.284
Impianti d'allarme	9.869	0	9.869
Impianti interni	150.206	-20.996	129.210
Attrezzatura specifiche	32.889	+202.580	235.469
Macchine elettroniche	169.736	-60.901	108.835
Telefono cellulare	121	-121	0

Beni non superiori a € 516,46	8.325	+844	9.169
Automezzi	2.049	0	2.049
Terreni	45.020	0	45.020
Fabbricati civili	190.826	0	190.826
Totale beni ammortizzabili materiali	1.088.719	+156.001	1.244.721
Fondi Ammortamento	-785.133	33.552	751.580
Totali	303.586	+189.554	493.141

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.282.000	947.196	243.170	4.472.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.241.133	643.610		1.884.743
Valore di bilancio	2.040.867	303.586	243.170	2.587.623
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	75.932	297.525	2.794	376.251
Ammortamento dell'esercizio	58.489	55.910		114.399
Totale variazioni	17.443	241.615	2.794	261.852
Valore di fine esercizio				
Costo	3.357.932	1.244.721	245.964	4.848.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.271.267	751.580		2.022.847
Valore di bilancio	2.086.665	493.141	245.964	2.825.770

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono contratti di leasing in essere alla fine dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

La voce immobilizzazioni finanziarie per € 245.964 è così formata:

- Partecipazioni in impresa collegata per € 65.000 VALDARNO CENTER P.IVA /C.F. 05602600487
- Depositi Cauzionali € 34.124
- Gestioni separata Unipol Sai prodotto finanziario di capitalizzazione € 74.200
- Polizza ramo vita Zurich valore iniziale € 72.640

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	649.905	69.236	719.141
Totale rimanenze	649.905	69.236	719.141

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Debito per imposte		Acconti corrisposti	Saldo a Credito
Ires	60.212	77.267	17.055
Irap	20.624	24.871	4.247
Ritenute d'acconto		5.493	5.493
Totale	80.836	107.631	26.795

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	288.840	(51.103)	237.737	237.737
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.341	(24.473)	52.868	52.868
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.625	27.932	120.557	120.557
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	458.806	(47.644)	411.162	411.162

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	237.737	237.737
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.868	52.868
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.557	120.557
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	411.162	411.162

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Si riferiscono a:

Fondo Eurizon Capital SGR valore di sottoscrizione € 100.000, valore al 31/12/2023 € 98.746,55

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	100.000	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	0	100.000

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non esistono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non esistono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.862.828	200.131	2.062.959
Denaro e altri valori in cassa	118.310	59.848	178.158
Totale disponibilità liquide	1.981.138	259.979	2.241.117

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.073	(2.108)	30.965
Totale ratei e risconti attivi	33.073	(2.108)	30.965

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

I risconti attivi per € 30.965 sono relativi a: € 1.436 relativi al rifacimento CUP stanze da ripartire in 5 anni; € 3.560 assicurazioni polizze furto, incendio e RCA; € 715 assicurazione Fiorino; € 3.393 spese condominiali Unicoop; € 19.936 Canoni Affitto azienda Unicoop; € 537 Imposta di Registro Unicoop; € 1.388 quota di manutenzione sito internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non esistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	636.000	-	-		636.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	66.500	-	-		66.500
Riserva legale	127.705	-	-		127.705
Altre riserve					
Riserva straordinaria	552.065	287.573	-		839.638
Varie altre riserve	1.839.247	3	-		1.839.250
Totale altre riserve	2.391.312	287.576	-		2.678.888
Utile (perdita) dell'esercizio	287.573	-	54.838	204.323	204.323
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(37.953)	-	-		(37.953)
Totale patrimonio netto	3.471.137	287.576	54.838	204.323	3.675.463

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
ALTRE RISERVE	1.839.249
Totale	1.839.250

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	636.000	Capitale sociale	B	636.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	66.500	Riserva sovrapprezzo delle azioni	A-B-C	66.500
Riserva legale	127.705	Riserva di utili	B	127.705
Altre riserve				
Riserva straordinaria	839.638	Riserva di Utili	A- B - C	552.065
Varie altre riserve	1.839.250			1.839.249
Totale altre riserve	2.678.888			2.391.314
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(37.953)	Riserva per azioni proprie in portafoglio	E	(37.953)
Totale	3.471.140			3.183.566
Quota non distribuibile				763.705
Residua quota distribuibile				2.419.861

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Riserva differenza arrotondamento	1	-
ATRE RISERVE	1.839.249	1.839.249
Totale	1.839.250	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è costituita la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

Trattasi di accantonamento a fronte di futuri oneri per spese legali da sostenere per contenziosi di natura tributaria. La voce accoglie anche un accantonamento di Euro 35.000 effettuato per rilevare le probabili perdite che potrà subire una partecipazione iscritta in bilancio al valore di costo di Euro 65.000 detenuta in una società che alla fine dell'anno ha cessato la propria attività.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	35.000	35.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	35.000	35.000
Valore di fine esercizio	65.000	65.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	516.404
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.800
Utilizzo nell'esercizio	81.835
Altre variazioni	(40.990)
Totale variazioni	(36.025)
Valore di fine esercizio	480.378

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti. Si precisa che il costo complessivo riportato in conto economico pari ad Euro 86.800 tiene conto dei TFR versati direttamente ai fondi che ammonta ad Euro 40.990, somma che non confluisce però nel valore del fondo per TFR della società. L'utilizzo nell'esercizio si riferisce al TFR liquidato al 31/12/2023 per Euro 80.197 e Imposta sostitutiva di euro 1.638.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	16.596	(16.596)	-	-
Accounti	82.676	12.477	95.153	95.153
Debiti verso fornitori	1.257.150	294.187	1.551.337	1.551.337
Debiti tributari	166.559	(87.412)	79.147	79.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.191	3.392	67.583	67.583
Altri debiti	50.843	67.971	118.814	118.814
Totale debiti	1.638.015	274.019	1.912.034	1.912.034

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:
Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:
Si precisa che il mutuo fondiario garantito da ipoteca è estinto con il pagamento dell'ultima rata nel corso del 2023.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile.
Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	148.061	5.558	153.619
Risconti passivi	6.928	34.733	41.661
Totale ratei e risconti passivi	154.989	40.291	195.280

Si procede alla illustrazione della composizione:

I risconti passivi pari ad € 5.196 si riferiscono al credito di imposta per beni strumentali (3/5);

I ratei attivi invece sono riferiti ad € 70.963 rateo ferie; € 48.504 rateo 14° mensilità; € 6.264 ENPAF farmacisti; € 25.340 premio produzione; € 2.548 rateo Inail.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.977.446	8.117.967	(140.521)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	6.062	4.099	1.963
5b) altri ricavi e proventi	17.334	4.196	13.138
Totali	8.000.842	8.126.262	(125.420)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Tutti i ricavi sono effettuati in Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.933.805	4.734.107	199.698
7) per servizi	544.878	740.744	(195.866)
8) per godimento di beni di terzi	511.179	506.565	4.614
9.a) salari e stipendi	1.146.682	1.103.070	43.612
9.b) oneri sociali	338.381	297.193	41.188
9.c) trattamento di fine rapporto	86.800	113.119	(26.319)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	29.857	55.340	(25.483)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.489	62.170	(3.681)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.910	50.061	5.849
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(69.236)	36.653	(105.889)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	65.122	39.035	26.087
Totali	7.701.867	7.738.057	(36.190)

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	60.212	77.858	(17.646)
IRAP	20.624	24.871	(4.247)
Totali	80.836	102.729	(21.893)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

La società al 31/12/2023 aveva 33 dipendenti.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

La società ha corrisposto compensi pari ad Euro 27.402 al Consiglio di Amministrazione ed Euro 15.200 al collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

La società ha corrisposto al revisore legale un compenso pari ad Euro 10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

N. 63600 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 10.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non esistono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si precisa quanto segue:

Nel 2020 la società ha subito una verifica fiscale a carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Firenze. La stessa inizialmente ha riguardato l'esercizio 2015, ma poi è stata estesa anche ai periodi successivi fino al 2018.

Le operazioni sono terminate con il rilascio di un PVC, in cui i verificatori, pur riconoscendo nella sostanza ed implicitamente il rispetto di tutti gli obblighi contabili e fiscali dettati dalla normativa vigente, hanno però contestato alcune operazioni, collegate alla nascita della società, ed in particolare si sono soffermati sull'esame dell'avviamento, attribuito nella perizia di conferimento, e soprattutto sul canone di concessione che il Comune di Figline ed Incisa Valdarno, socio di maggioranza della società, ha chiesto fino dal primo anno di attività della società quale corrispettivo per la concessione del servizio

pubblico di gestione delle Farmacie Comunali. Sembra che i verificatori ne contestino l'inerenza e quindi la deducibilità in quanto, sempre secondo loro, non sarebbe stato legittimo da parte del Comune richiedere il predetto canone.

Il loro giudizio si basa sul dettato letterale dell'atto di conferimento nel quale, con le consuete clausole prudenti di chiusura, è stato scritto che venivano trasferiti tutti i diritti, licenza e quant'altro dovuto all'allora costituenda società Farmavaldarno.

Peraltro gli stessi verificatori, incomprensibilmente e in modo contraddittorio, non contestano i canoni pagati agli altri Comuni (Reggello e Cavriglia), richiesti per lo stesso titolo giuridico (canone di concessione del servizio pubblico), ma rilevando che in quei casi non c'è stato il conferimento dell'azienda farmacia e quindi legittimamente gli altri Comuni potrebbero pretendere il canone. In realtà le farmacie comunali di Reggello e Cavriglia non sono state conferite per l'assorbente motivo che sono state create direttamente da Farmavaldarno S.p.A.

Tale assunto si basa su un'errata interpretazione della norma. I verificatori non hanno compreso che la titolarità di ogni singola farmacia comunale è per legge del Comune e non può essere ceduta, ma deve rimanere obbligatoriamente in capo all'Ente. Per tale motivo è necessario che i singoli Comuni stipolino con la Farmavaldarno i contratti di concessione del servizio pubblico, che di norma, anche se non necessariamente, comportano la previsione di un canone di concessione, che per il concessionario diventa un costo di esercizio, conflueno fra i costi nel proprio Conto Economico.

A seguito dell'accoglimento del ricorso relativo all'annualità 2015 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla competente Corte di Giustizia Tributaria di 2° grado ancora in attesa della discussione.

Nel frattempo in data 5/12/2022 è stata emessa la sentenza relativa al ricorso presentato per l'anno 2016 con la quale il giudice di prime cure ha accolto il ricorso.

La società mantiene inalterato comunque l'ammontare del fondo rischi spese future di € 30.000, in quanto le spese legali già sopportate sono state completamente iscritte come costi nel conto economico dell'esercizio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell' art. 2447 bis e dell'art. 2447 decies del codice civile si precisa che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Si evidenzia che ai soci di enti pubblici titolare di licenze vengono corrisposti canoni di concessione ammontanti complessivamente ad Euro 274.857 (Euro 200.000 Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Cavriglia Euro 46.108, Euro 28.749 Comune di Reggello) e canoni di affitto per Euro 159.587 (Comune di Figline e Incisa Valdarno Euro 129.771 e Comune di Cavriglia Euro 29.816)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono tali fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Si precisa che la società è posseduta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per una quota capitale sociale pari ad Euro 492.500

Azioni proprie e di società controllanti

La Società è titolare di n. 926 azioni proprie per un valore complessivo di Euro 37.953

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125-bis della Legge 124/2017, si segnala che la società ha fruito di agevolazioni (e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici) qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le cui risultanze sono rinvenibili al link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Molinu Rosalia

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2023	2022
Risultato Operativo	298.975	388.205
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	114.399	112.231
<i>Autofinanziamento operativo lordo</i>	<i>413.374</i>	<i>500.436</i>
Imposte d'esercizio	-80.836	-102.729
Autofinanziamento operativo netto	332.538	397.707
Variazione Capitale Circolante Netto commerciale (CCNc), di cui:	311.422	188.835
<i>Rimanenze</i>	<i>-69.236</i>	<i>36.653</i>
<i>Crediti commerciali</i>	<i>23.171</i>	<i>-56.310</i>
<i>Crediti verso l'Erario</i>	<i>24.473</i>	<i>819</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>378.027</i>	<i>90.416</i>
<i>Debiti verso l'Erario</i>	<i>-87.412</i>	<i>59.651</i>
<i>Altre attività passività operative</i>	<i>42.399</i>	<i>57.606</i>
Variazione Fondo TFR e Fondo Rischi ed oneri	-1.026	66.856
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (A)	642.934	653.398
FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-349.752	-23.102
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA 0 (C)	293.182	630.296
FLUSSO DI CASSA GESTIONE FINANZIARIA (D)	-33.203	-19.746
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (C+D)	259.979	610.550
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2023	2022
Cassa, Depositi Bancari e Postali	2.341.117	2.081.138

TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA B/T	2.341.117	2.081.138
DECREMENTO INDEBITAMENTO A B/T		
NOTA: Si precisa che l'importo di € 33.203 è riferito all'ammontare dei costi relativi ai servizi bancari e riportata nel c/economico nella voce: costi per servizi	259.979	610.550

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Molinu Rosalia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.